AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SCUOLA: SALVINI: “IN ABRUZZO 6MILA ALUNNI DISABILI, MA GOVERNO LI DIMENTICA”, GIOVANI LEGA, CHIEDONO DIMISSIONI MINISTRO AZZOLINA

12 Settembre 2020



L’AQUILA – “In Abruzzo ci sono 6.693 alunni con problemi di disabilità: ragazzi e ragazze con relative famiglie che soffrono più delle altre le troppe incertezze”.

Ad attaccare oggi il ministro dell’Istruzione Lucia Azzolina è il leader della Lega, Matteo Salvini.

Nello stesso giorno a L’Aquila la Lega Giovani, hanno organizzato una raccolta firme per chiedere le dimissioni del ministro.

“Mancano circa 50mila insegnanti di sostegno specializzati in tutto il Paese – ha detto Salvini -, il trasporto pubblico è indebolito da tagli e restrizioni che mettono a rischio la frequenza scolastica, l’eventuale isolamento o quarantena avrà effetti devastanti su studenti e genitori e le linee guida sono lacunose, escludono le famiglie e non garantiscono progetti inclusivi. Rivolgo un appello accorato al ministro Azzolina: nessuno deve restare solo. Gli studenti disabili e le loro famiglie non sono invisibili e non meritano di essere cancellati come il governo ha fatto con il ministero ad hoc voluto dalla Lega. È necessario un impegno anche economico concreto, serio, efficace. C’erano problemi negli anni passati, dopo il virus e la chiusura i problemi saranno ancora più grandi: cosa ha fatto il ministro negli ultimi sei mesi, ha dormito?”.

“Siamo arrivati” – affermano in una nota Alessandro Maccarone e Andrea Costantini della Lega Giovani – “alla vigilia dell’inizio della scuola in presenza, tra il disagio delle famiglie per la conciliazione con il lavoro e le difficoltà dei dirigenti scolastici che devono organizzare le attività in condizioni proibitive, con classi numerose e problemi di applicazione dei rigidi protocolli sanitari. La Azzolina non ha mai voluto ascoltare le proposte che la Lega aveva suggerito, e le continue lamentele di docenti, genitori e dirigenti evidenziano l’incapacità della Azzolina ad assolvere il compito delicato di Ministro dell’Istruzione. Come se non bastasse, l’Italia che tenta di risollevarsi da una disastrosa crisi economica deve ancora fare i conti con la gestione degli sbarchi e dell’immigrazione clandestina. Per queste ragioni oggi siamo stati presenti in Centro all’Aquila, insieme a militanti ed amministratori locali, con un gazebo per ascoltare i cittadini e chiedere le dimissioni del Ministro.”

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli